Regione Campania Provincia di Caserta

COMUNE DI CARINARO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

n. 39 del 10 MARZO 2009

Oggetto: Ricorso al TAR proposto dalla Teknal s.a.s. – Costituzione in giudizio e nomina legale

L'anno **duemilanove** e questo giorno **dieci** del mese di **Marzo** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **Dott. Mario Masi** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

		PRESENTE	ASSENTE
- Mario Masi	Sindaco	SI	
- Angelo Sglavo	Assessore	SI	
- Capece Raffaele	Assessore	SI	
- Paolo Sepe	Assessore	SI	
- Parente Giovanni	Assessore	SI	
- Barbato Domenico	Assessore		SI
- Capoluongo Bruno	Assessore	SI	
	TOTALE	**6**	**1**

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **Salvatore Capoluongo**
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18.8.2000 n°267, e dell'art. 39 dello statuto comunale che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

IL SEGRETARIO COMUNALE

In qualità di Responsabile dell'Ufficio Legale del Comune, giusta decreto sindacale n°9 del 25/06/2008;

PREMESSO che con ricorso notificato in data 13/02/2009, su richiesta dell'Avv. Francesco Maria Caianello, la TEKNALL 2000 s.a.s. ha adito il T.A.R. di Napoli contro il Comune di Carinaro, per l'annullamento del "silenzio-rigetto" che si sarebbe formato in relazione all'istanza di permesso di costruire in sanatoria ex art. 36 D.P.R. 380/01 presentata dalla ricorrente in data 17/10/2008 (prot. 9171);

RICHIAMATA la relazione del 25/02/2009 a firma del responsabile dell'U.T.C., con la quale viene auspicata la costituzione in giudizio dell'Ente, innanzitutto per mancanza di un presupposto sostanziale ed essenziale del ricorso, non essendo veritiera l'affermazione di formazione del silenzio-rigetto, avendo l'UTC concluso espressamente il procedimento con esito negativo giusta nota prot. 1007 del 06/11/2009, sul presupposto che non era accoglibile nel merito la richiesta dell'odierna ricorrente;

RITENUTO, pertanto, opportuno e doveroso disporre la costituzione in giudizio di questo Ente per resistere avverso la suddetta richiesta della ricorrente, sussistendo margini di difesa sia dal punto di vista sostanziale, nonché giuridico-formale;

CONSIDERATO che per la costituzione in giudizio è necessario ex lege il patrocinio di un legale di fiducia, essendo il Comune sprovvisto di Ufficio Legale;

RITENUTO di poter affidare l'incarico all'Avv. Eduardo Ernesto Margarita del foro di S. Maria C.V. - quale professionista idoneo per la difesa dell'Ente - sulla base della proposta indicata da Codesta stessa A.C., che ha anche acquisito dall'interessato la disponibilità ad accettare l'incarico, con contestuale impegno ad applicare i minimi tariffari forensi, ovvero ad applicare un compenso inferiore al minimo, qualora ciò sia necessario a contenere il corrispettivo entro il limite massimo di spesa concordato in € 2.500,00 oltre oneri fiscali, come sarà formalizzato mediante sottoscrizione dell'allegato disciplinare di incarico;

RICHIAMATO, per quanto sopra, il D.L. 223/2006, che ha disposto l'abolizione dell'obbligatorietà di tariffe fisse o minime;

Sottopone alla Giunta Comunale per la conseguente approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

DI CONSIDERARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DISPORRE la costituzione in giudizio del Comune di Carinaro dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Napoli, relativo al ricorso notificato in data 13/02/2009, su richiesta dell'Avv. Francesco Maria Caianello, con il quale la TEKNALL 2000 s.a.s. ha adito il T.A.R. di Napoli contro il Comune di Carinaro, per l'annullamento del "silenzio-

rigetto" che si sarebbe formato in relazione all'istanza di permesso di costruire in sanatoria ex art. 36 D.P.R. 380/01 presentata dalla ricorrente in data 17/10/2008 (prot. 9171);

DI CONFERIRE procura - per la difesa del Comune di Carinaro – in relazione alla vertenza giudiziaria di cui al precedente capo - all'Avv. Eduardo Ernesto Margarita del foro di S. Maria C.V. – con studio in Aversa alla Via Cilea n°50, conferendogli ogni potere e facoltà di legge, nessuna esclusa, nell'interesse dell'Ente compreso l'incarico di proporre opposizione, appelli e rappresentare e difendere l'Ente in ogni fase e grado di giudizio, avendosi già fin d'ora per rato e fermo il suo operato;

DI DARE ATTO che l'incarico è regolato dall'allegato disciplinare, che sarà sottoscritto dal professionista e dal responsabile dell'ufficio legale del Comune.

DI IMPEGNARE la spesa di € 3.060,00, compresa IVA e CPA - quale importo massimo erogabile quale corrispettivo per il presente incarico – sul cap. 310 del bilancio di previsione '09 in corso di predisposizione, dando atto che si tratta di una spesa non suscettibile di frazionamento in dodicesimi essendo urgente ed inevitabile, trattandosi di servizio finalizzato al soddisfacimento di esigenze fondamentali dell'Ente e riconducibile a spesa obbligatoria per fini istituzionali, che non può essere pretermessa senza comportare ipotesi omissiva in grado di procurare eventuali danni economici per una eventuale mancata costituzione in giudizio - in quanto il dodicesimo costituisce una cifra inadeguata per il patrocinio legale dell'Ente nella causa *de qua*;

DI AUTORIZZARE il responsabile dell'ufficio legale a provvedere a tutti gli adempimenti necessari per il pagamento delle competenze al prefato professionista, e ad erogare, in acconto, l'importo di € 1.000,00;

DI AUTORIZZARE il Sindaco alla sottoscrizione del mandato alle liti necessario per la rappresentanza in giudizio al suddetto professionista;

DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile ex art. 134, IV comma, D.Lgs. 267/00, con separata votazione espressa nei modi di legge.

Il Responsabile dell'Ufficio Legale
Segretario Comunale
Dr Salvatore CAPOLUONGO

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto	**Ricorso al TAR proposto dalla Teknal s.a.s.– Costituzione in giudizio e nomina legale**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

☑ **Parere favorevole**

☐ **Parere sfavorevole**

Carinaro, lì _____

Il Segretario Comunale
(dr Salvatore Capoluongo)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

☐ **Parere favorevole**

☐ **Parere sfavorevole**

☐ **Parere irrilevante**

Carinaro, lì

Il Responsabile del Servizio
(Arturo Barbato)

PARERE DI CUI ALL'ARTICOLO 39 DELLO STATUTO COMUNALE

Il Segretario Comunale

In merito alla proposta di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 39 – comma 1 – dello statuto comunale, esprime **parere favorevole** in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Carinaro, lì

Il Segretario Comunale
(dr Salvatore Capoluongo)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione;

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge

D E L I B E R A

DI APPROVARE la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal segretario comunale, Responsabile dell'Ufficio Legale, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

DI INCARICARE lo stesso responsabile dell'ufficio legale per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative;

DICHIARARE la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.